

**LICEO ARTISTICO REGIONALE “L. e M.
CASCIO” ENNA**

Scuola PARITARIA ai sensi del D. A. n. 29/U.O. XI del 05/02/2002

CODICE MECCANOGRAFICO: ENSD01500A

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V A

Indirizzi di specializzazione:

✦ **ARTI FIGURATIVE**

✦ **GRAFICA**

Coordinatore di classe:
Prof. Contino Giovanni

Dirigente scolastico:
Prof.ssa Graziella Bonomo

INDICE

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell'Istituto
- ❖ L'Istituto e la struttura organizzativa
- ❖ Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei Licei
- ❖ Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei
- ❖ Risultati di apprendimento del Liceo Artistico
- ❖ Indirizzi (Arti figurative, Grafica)
- ❖ Quadro orario del Liceo Artistico
- ❖ Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ❖ Competenze chiave di cittadinanza
- ❖ Presentazione della classe
- ❖ Composizione del Consiglio di classe
- ❖ Variazione del Consiglio di classe nel triennio
- ❖ Profilo del Consiglio di classe
- ❖ Prospetto dati della classe
- ❖ Prove Invalsi
- ❖ Curriculum dello studente
- ❖ Indicazioni generali su strategie e metodi per l'inclusione
- ❖ Indicazioni generali attività didattiche
- ❖ CLIL: attività e modalità d'insegnamento
- ❖ Attività svolte in didattica digitale integrata (DDI)
- ❖ Attività di recupero e potenziamento
- ❖ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Attività nel triennio
- ❖ Attività e progetti attinenti "Cittadinanza e Costituzione" nel triennio

- ❖ Attività progettuali svolte a livello interdisciplinare e Concorsi nel triennio
- ❖ Educazione civica
- ❖ Percorsi di Educazione civica
- ❖ PECUP – Competenze chiave di cittadinanza - Competenze acquisite - OSA – Attività e metodologie
- ❖ Valutazione e verifica degli apprendimenti
- ❖ Griglia di valutazione del comportamento
- ❖ Griglia di valutazione Educazione Civica
- ❖ Valutazione alunni con Bisogni educativi speciali
- ❖ Criteri attribuzione credito scolastico
- ❖ Argomenti elaborato concernente le discipline di indirizzo
- ❖ Nodi concettuali
- ❖ Griglie Valutazione Prima Prova
- ❖ Griglia Valutazione Seconda Prova
- ❖ Griglia di valutazione del colloquio d'esame
- ❖ Consiglio di classe con firma dei docenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Documento del Consiglio di classe contiene informazioni sulla classe, sui programmi svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico, sulle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno, nonché ogni altro elemento lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Tale documento descrive non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti, esperienze. Opportuno spazio è stato dedicato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Cittadinanza e Costituzione". Inoltre, per le discipline coinvolte, vengono evidenziati i percorsi, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. Per la redazione del Documento si fa espressamente riferimento all' Ordinanza Ministeriale n.45/ 2023.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi

raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

g) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato

A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

-terza prova scritta: martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame

degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:

- assumono/predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera 1 del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta

sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio

dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo

"Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico Regionale “L. e M. Cascio” nasce nel 1943; ideatore e fondatore fu un uomo dal delicato e sensibile estro artistico: il Maestro d’Arte Luigi Cascio. L’Istituzione scolastica occupa i locali della Caserma chiamata Colombaia. Il difficile e delicato momento storico durante il quale il Maestro Cascio avvia il proprio progetto, è sintomatico del ruolo etico-sociale ricoperto dall’istituzione scolastica: una “fucina” etica, culturale ed artistica all’interno della quale formare futuri cittadini capaci di relazionarsi in modo positivo in un contesto sociale in trasformazione e divenire; un “laboratorio” di idee, arte, tecniche atte a far acquisire maestria e sensibilità proprie di “artigiani del bello”. L’interesse riscosso sia nella città che nei paesi dell’hinterland, ha portato il Comune di Enna del 1944 a stabilirne il funzionamento privato chiamandola “Scuola d’Arte Comunale”. Il riconoscimento agli sforzi profusi dal prof. Cascio arriva nel 1951 quando la Regione Siciliana, con una apposita legge, regionalizza la Scuola di Enna dando alla scuola siciliana la possibilità di far sviluppare un centro culturale- artistico che sarà di esempio per molte città. Agli inizi degli anni sessanta la Scuola d’Arte si trasformava in Istituto d’Arte, un corso studio di tre anni che permetteva di conseguire il titolo di Maestro d’Arte e qualche anno dopo all’antico corso veniva aggiunto il biennio sperimentale, che permetteva un maggiore approfondimento culturale e possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

Negli anni settanta nasce la sezione di Decorazione Pittorica, con i laboratori di Tecniche murali e Serigrafia, successivamente nascono le sezioni di Arte della pubblicità e Arte del restauro del mobile, la sezione dei Metalli si arricchisce del laboratorio di oreficeria. Negli anni successivi la Scuola viene denominata Istituto Regionale di Istruzione Secondaria ad Indirizzo artistico “Luigi e Mariano Cascio”, grazie al lavoro dei vari Dirigenti che si sono succeduti negli anni, che hanno compreso lo straordinario servizio culturale dato dal Prof. Luigi Cascio non solo alla provincia di Enna, tramite le sezioni di specializzazione (Arti Figurative , Grafica , Architettura ed Ambiente, Design Metalli ed Oreficeria, Design Ceramica , Design Legno ed Arredamento) e del plesso “ R. Assunto” di Caltanissetta (Arti Figurative, Design Ceramica e Design Moda). Alcuni spazi sono stati utilizzati per dare vita alla Galleria D’Arte Contemporanea, sede di Mostre personali e collettive di giovani talenti, di protagonisti delle arti visive e di maestri rinomati nel mondo, eventi che arricchiscono e rendono l’istituto un “Gioiello d’Arte” di particolare importanza che richiama l’interesse di diverse istituzioni, diventando così un vivaio di creatività, di originalità e di professionalità.

Con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in atto il 1° settembre 2010, il nostro Istituto è stato convertito in Liceo Artistico. Oggi, nel particolare momento di trasformazione storico-sociale in cui ci troviamo ad operare (segnato da una “società liquida” e globalizzata), il Liceo Artistico continua a seguire le orme del proprio fondatore: il Maestro d’Arte Luigi Cascio; l’obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e dotati di un senso etico, pronti ad inserirsi in modo positivo e proficuo in un

contesto lavorativo o di studio. In tal senso, in un'ottica di “centralità del discente”, il nostro Liceo si propone innanzitutto di coinvolgere la sua utenza in percorsi che mirino al raggiungimento di un'armonica e completa formazione del cittadino, potenziando il diritto all'apprendimento come essenziale valore della persona e pone, come finalità educative primarie, lo sviluppo ed il consolidamento di valori improntati alla democrazia, al rispetto di sé e degli altri. Pertanto il Liceo si propone di realizzare un processo formativo ampio e omogeneo che si incentri sull'obiettivo primario di far acquisire la capacità di “imparare ad imparare”; incoraggiare un atteggiamento critico di ricerca; motivare all'apprendimento; assicurare occasioni che promuovano lo sviluppo della personalità; educare alla cittadinanza attiva, al fine di formare cittadini consapevoli dei doveri e dei diritti in una società aperta al diverso, al rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e di quello culturale; fare acquisire una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro; educare alle pari opportunità, secondo i principi della nostra Costituzione. Il Liceo Artistico fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte coniugando l'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti alla promozione di un pensiero creativo.

L'ISTITUTO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Liceo Artistico “L. e M. Cascio”, con la sede accorpata del Liceo “R. Assunto” di Caltanissetta, fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

Il Liceo Artistico è un Istituto d'istruzione secondaria a cui si accede con la Licenza Media e propone indirizzi diversificati e caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola. Il piano di studi prevede un biennio comune (I e II anno), un biennio di indirizzo (III e IV anno) e da un quinto anno che si conclude con l'Esame di Stato. Al termine del corso di studi gli studenti conseguiranno il Diploma di Maturità Artistica nello specifico indirizzo di studio. Tale diploma permette l'accesso a tutti i corsi Universitari, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi superiori di Disegno industriale e Design.

Il percorso di studi si articola negli indirizzi di seguito delineati, caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola, qualificandone l'offerta formativa e motivandone la scelta:

ARTI FIGURATIVE (sede di Enna e Caltanissetta)

ARCHITETTURA E AMBIENTE (sede di Enna)

GRAFICA (sede di Enna)

DESIGN / LEGNO E ARREDAMENTO / METALLI E OREFICERIA (Sede di Enna)

DESIGN CERAMICA / MODA (sede di Caltanissetta)

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- laboratorio di decorazione pittorica, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica (ceramica, modellista, intaglio e intarsio, sbalzo e cesello, mosaico, fusione artistica, restauro del mobile antico, oreficeria, moda) nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- laboratorio di grafica e serigrafia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie di tale disciplina.

Inoltre, la scuola programma progetti facoltativi pomeridiani, che arricchiscono il bagaglio artistico-culturale.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 1122 ore nel primo biennio, corrispondenti a 34 ore medie settimanali; di 759 ore, corrispondenti a 23 ore medie settimanali nel secondo biennio, e di 693 ore, corrispondenti a 21 ore medie settimanali nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di 396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore medie settimanali e di 462 ore, corrispondenti a 14 ore medie settimanali nel quinto anno. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. L'orario delle lezioni è organizzato dalle 8:00 alle 14:00.

Le materie sono raggruppate in tre grandi aree:

- ❖ Materie comuni, umanistiche e scientifiche, seguite da tutta la classe;
- ❖ Materie artistiche comuni, seguite da tutta la classe in aule attrezzate per la specifica didattica;
- ❖ Materie d'indirizzo specifiche, seguite dai soli allievi della sezione indirizzo a partire dal 2° biennio, in aule e laboratori attrezzati.

L'itinerario didattico professionale dei vari indirizzi prevede il confronto con problematiche inerenti non soltanto la progettazione, ma propone anche la ricerca sistematica di riferimenti storico-artistici attraverso i quali si può prendere coscienza di quanto prodotto nel passato e nella odierna realtà. All'allievo viene quindi proposto di confrontarsi con tematiche contenenti tutta una serie di parametri, che attraverso la progressiva assimilazione di una corretta metodologia, lo rendano capace di interagire con le realtà produttive, monitorandone le tendenze e agevolandone, nel caso in cui non voglia proseguire con studi universitari od accademici, l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Nello specifico, nell'area relativa alla metodologia, si intende far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Nell'area logico-argomentativa, si mira a saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. L'area linguistica e comunicativa mira a far padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. L'area storico-umanistica tende a far conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; conoscere

gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. L'area scientifica, matematica e tecnologica mira a far comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZI

Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
 - saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
 - conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
 - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
 - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
 - avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
 - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO

Indirizzo *Arti figurative*

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e geografia | 66 | 66 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica* | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze naturali** | 66 | 66 | | | |
| Chimica*** | | | 66 | 66 | |
| Storia dell'arte | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 132 | 132 | | | |
| Discipline geometriche | 132 | 132 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 99 | 99 | | | |
| Laboratorio artistico**** | 99 | 99 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| <i>Totale ore</i> | 1122 | 1122 | 759 | 759 | 693 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio della figurazione | | | 198 | 198 | 264 |
| Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree | | | 198 | 198 | 198 |
| <i>Totale ore</i> | | | 396 | 396 | 462 |
| <i>Totale complessivo ore</i> | 1122 | 1122 | 1155 | 1155 | 1155 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Indirizzo Grafica

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e geografia | 66 | 66 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze naturali** | 66 | 66 | | | |
| Chimica*** | | | 66 | 66 | |
| Storia dell'arte | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 132 | 132 | | | |
| Discipline geometriche | 132 | 132 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 99 | 99 | | | |
| Laboratorio artistico**** | 99 | 99 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| <i>Totale ore</i> | 1122 | 1122 | 759 | 759 | 693 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio di grafica | | | 198 | 198 | 264 |
| Discipline grafiche | | | 198 | 198 | 198 |
| <i>Totale ore</i> | | | 396 | 396 | 462 |
| <i>Totale complessivo ore</i> | 1122 | 1122 | 1155 | 1155 | 1155 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione 2006/962/CE)

Tutte le discipline hanno programmato e pianificato il proprio intervento didattico in un'ottica trasversale, al fine di far maturare nei discenti le Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

In Italia le competenze precisate dalla Raccomandazione europea sono state richiamate nell'ambito del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 139 del 22 Agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che ha individuato le Competenze chiave di cittadinanza. Al fine di promuovere lo sviluppo della persona nella costruzione del sé, di agevolare corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, si è inoltre attuata una didattica interdisciplinare atta a far raggiungere ai discenti le competenze chiave di cittadinanza di seguito elencate:

1. *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. *Comunicare*:

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni

coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è articolata al suo interno nei seguenti indirizzi: Arti Figurative (5 alunni) e Grafica (8 alunni). È composta, quindi, da 13 alunni tutti frequentanti e tutti provenienti dallo stesso gruppo classe, di cui fanno parte: n. 2 alunni con certificazioni DSA, per i quali sono stati predisposti dal consiglio di classe rispettivamente dei Piani didattici personalizzati (PDP), che, per lo svolgimento della prova d'esame, ove necessario, potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti nel PDP.

La preparazione è eterogenea: un gruppo di alunni raggiunge una buona preparazione, un secondo gruppo ristrettissimo della classe presenta lacune dal punto di vista della preparazione e dell'apprendimento, mostrando poca partecipazione al dialogo educativo – didattico e scarsa propensione allo studio. Il comportamento è generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, tuttavia si registrano numerose assenze da parte di alcuni alunni. Pertanto si possono individuare le seguenti fasce di livello:

1. Fascia alta formata da cinque alunni, che mostra di possedere buone competenze a cui corrisponde un pari livello di impegno;
2. Fascia intermedia, formata da quattro alunni, che mostra di possedere competenze più che sufficienti a cui corrisponde un pari livello di impegno;
3. Fascia medio-bassa, formata da quattro alunni, che presentano notevoli fragilità, sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. Si evidenziano lacune nella preparazione, un approccio allo studio piuttosto saltuario e poco autonomo.

Il recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre è stato affidato all'impegno individuale nello studio, con il supporto continuo dei docenti delle materie teoriche.

A ciascun alunno, in un'ottica di scuola inclusiva “condivisa e partecipata”, sono stati dati i tempi di apprendimento rispondenti al “tempo soggettivo”; questo, se in alcuni casi ha rallentato il percorso a livello contenutistico, ha però permesso ai discenti di acquisire le competenze minime in uscita.

Nel percorso formativo, vista la fragilità emotiva mostrata da diversi alunni, è risultato indispensabile rivolgere attenzione anzitutto alla maturazione dell'identità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2022/23

| Dirigente scolastico | Bonomo Graziella | |
|-----------------------------|---|-------------------------------|
| Docente | Materia/e d'insegnamento | Posizione giuridica |
| Dicara Angelo | Religione | Docente a tempo determinato |
| Terranova Flora | Lingua e letteratura italiana | Docente a tempo determinato |
| Contino Giovanni | Storia dell'arte | Docente a tempo indeterminato |
| La Torre Marco | Filosofia e Storia | Docente a tempo determinato |
| D'Agostino Rosaria M. G. | Lingua e cultura straniera – Inglese | Docente a tempo indeterminato |
| Rutella Rosa Maria | Matematica e Fisica | Docente a tempo indeterminato |
| Vicari Elisa | Discipline progettuali Arti Figurative | Docente a tempo determinato |
| Russo Pietro | Laboratorio Grafica | Docente a tempo indeterminato |
| Scaldara Maurizio | Laboratorio Arti Figurative | Docente a tempo indeterminato |
| Campisi Samuel | Discipline progettuali Grafica | Docente a tempo determinato |
| Galati Flavia | Scienze motorie e sportive | Docente a tempo determinato |

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | A.S. 2020/2021 | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Religione | Dicara Angelo | Dicara Angelo | Dicara Angelo |
| Italiano | Terranova Flora | Terranova Flora | Terranova Flora |
| Storia | Trovato Rossana | La Torre Marco | La Torre Marco |
| Filosofia | Trovato Rossana | La Torre Marco | La Torre Marco |
| Inglese | D'Agostino Rosaria M.G. | D'Agostino Rosaria M.G. | D'Agostino Rosaria M.G. |
| Matematica e Fisica | Rutella Rosa Maria | Rutella Rosa Maria | Rutella Rosa Maria |
| Storia dell'arte | Contino Giovanni | Contino Giovanni | Contino Giovanni |
| Progettazione Arti Figurative | Vicari Elisa | Vicari Elisa | Vicari Elisa |
| Laboratorio Grafica | Rosa Caruso | Rosa Caruso | Pietro Russo |
| Laboratorio Arti Figurative | Scaldara Maurizio | Scaldara Maurizio | Scaldara Maurizio |
| Progettazione Grafica | Pietro Russo | Pietro Russo | Campisi Samuel |
| Scienze motorie | Battaglia Luisa | Galati Flavia | Galati Flavia |

PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La configurazione finale del Consiglio di Classe è il risultato di una serie di avvicendamenti e sostituzioni a causa dell'annoso problema della sostituzione dei docenti a tempo determinato, nominati ad inizio d'anno e poi sostituiti, spesso ad anno scolastico abbondantemente avanzato, con le eventuali nomine del Sovrintendente Scolastico. La mancanza di continuità didattica in alcune discipline ha costituito per gli alunni e anche per i docenti un notevole disagio, causando alle volte un rallentamento del regolare svolgimento dei programmi nei cinque anni del corso di studi, dovuto alle naturali difficoltà insite nel raccordo tra le diverse metodologie adottate, nonché all'utilizzo di parte del tempo-scuola iniziale finalizzato all'instaurazione di un proficuo rapporto interpersonale, necessario per un efficace processo didattico-educativo.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

| Anno Scolastico | N° iscritti | N° inserimenti | N° trasferimenti | N° non ammessi alla classe successiva | N° ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| 2020/21 | 12 | | | 2 | 10 |
| 2021/22 | 11 | 1 | | | 11 |
| 2022/23 | 13 | 2 | | | |

PROVE INVALSI

A partire dall'anno scolastico 2018/19 il D.lgs n.62/2017 introduce le prove INVALSI per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado (grado 13). Si tratta di prove CBT (computer based testing) che si svolgono interamente online e riguardano le seguenti materie: Italiano, Matematica, Inglese, articolata in una parte dedicata alla comprensione della lettura (reading) e una alla comprensione dell'ascolto (listening).

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato del II ciclo. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'istituto attua interventi mirati per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), all'interno dei quali rientrano gli alunni disabili, con disturbi evolutivi specifici (DSA) e con svantaggio linguistico-culturale e/o socio-economico:

- Accoglienza socio- affettiva finalizzata all'inclusione e integrazione con il gruppo scuola;
- Abbattimento/superamento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- Attivazione di laboratori creativi;
- Didattica mirata agli stili cognitivi e di apprendimento che tiene conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento di ciascuno: *canale iconico* (preferenza per operare con disegni, immagini, schemi, etc.), *canale verbale* (preferenze per il testo scritto/orale), *canale operativo- motorio* (preferenza per manipolazioni, costruzioni, etc.);
- Redazione di programmazioni personalizzate e individuali, PDP e PEI.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Livelli di partenza. Verifiche su: a) contesto socio-ambientale di provenienza; b) processo di apprendimento e formazione riportato dalla scheda personale degli alunni provenienti dalla scuola media; c) attitudini, metodo operativo, eventuali debiti formativi; d) esigenze ed aspettative degli alunni.

Finalità. Acquisire conoscenza, comprensione, competenza e capacità rielaborativa in senso progettuale in generale e nell'ambito dei linguaggi visuali plastici, pittorici, ed architettonici in particolare; acquisire una sensibilità storico-artistica del patrimonio ambientale e culturale, per partecipare alla sua tutela e valorizzazione; acquisire capacità di orientamento nella realtà culturale e sociale.

Obiettivi. Abilità generali e specifiche che è possibile perseguire in modo coordinato nel corso degli anni scolastici dai Consigli di classe, secondo una organizzazione disciplinare ed interdisciplinare. Possono essere distinti rispetto a quattro obiettivi: 1) saper osservare; 2) saper "leggere"; 3) saper "scrivere"; 4) saper rielaborare, comporre e progettare. Tali obiettivi saranno perseguiti nelle programmazioni individuali nella successione degli anni scolastici, secondo gli obiettivi specifici di ogni singola disciplina.

Contenuti. Rispetto delle linee guide e indicazioni ministeriali. Sotto questa voce generale è possibile tener presente temi intorno ai quali il Consiglio di classe può trovare suggerimenti nel disegno del percorso formativo promuovendo un coordinamento di più discipline per il

conseguimento di tutte le abilità, in relazione all'anno di frequenza ed alle caratteristiche degli insegnanti.

Metodi. Metodo induttivo; metodo deduttivo; lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; didattica laboratoriale; didattica integrata; attività progettuali; lavori individuali; lavori di gruppo.

Tempi. Settembre: recupero ed analisi della situazione di partenza. Ottobre, Novembre e Dicembre: lavoro su unità didattiche e verifiche e valutazioni in itinere. Gennaio: verifiche per valutazione 1° quadrimestre. Febbraio: recupero e rinforzo. Marzo, Aprile e Maggio: lavoro su unità didattiche e verifiche e valutazione in itinere. Maggio e Giugno: verifiche e valutazione 2° quadrimestre.

Spazi. Locali scolastici; il territorio (biblioteche, museo, teatro, parchi); le mete dei viaggi d'istruzione e le visite guidate.

Mezzi e strumenti. Testi scolastici di tipologia mista; materiali e sussidi multimediali; computer; LIM; piattaforme digitali.

Verifiche. Osservazioni sistematica di comportamenti e di altri elementi indicati come parametri. Prove oggettive e soggettive come: stesura di riassunti, relazioni, cronache e composizioni di vario genere e tipo di testo, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola e multipla.

Valutazioni. Parametri comportamentali (frequenza, impegno e partecipazione); parametri cognitivi (conoscenze, competenze e capacità) conseguiti nel percorso verso gli obiettivi della programmazione. Attribuzione del punteggio per il credito scolastico.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. I Decreti del presidente della repubblica 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, per i licei (esclusi i linguistici) l'insegnamento della DNL deve essere effettuato in una delle lingue comunitarie.

All'interno dell'Istituzione scolastica non è stata attivata la metodologia CLIL perché il profilo dei docenti CLIL è caratterizzato dal possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 da competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio.

ATTIVITA' SVOLTE IN DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), è stato redatto dal Collegio docenti del Liceo Artistico secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Un'attenzione particolare è stata posta agli alunni più fragili, consentendo loro, nei casi gravi, opportunamente attestati e riconosciuti, di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio; nei casi in cui la fragilità abbia investito condizioni emotive o socio culturali, e ancor più nei casi di alunni con disabilità e BES, la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

La metodologia complementare della DDI ha integrato e, in condizioni di emergenza, sostituito, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, consentendo, inoltre, di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti durante la sospensione delle lezioni in presenza e nei casi di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. Le piattaforme digitali attivate dalla scuola sono: *Collabora* e *Microsoft Teams*. La programmazione didattico-educativa di ogni singola disciplina è stata progettata tenendo conto della situazione epidemiologica e le attività didattiche in fase di DDI sono state strutturate in *sincrone* (video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante) e *asincrone* (attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o

realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work). Inoltre sono stati rimodulati gli interventi didattici, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di collegamento a internet o dall'uso di device inadeguati rispetto al lavoro assegnato. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo le indicazioni della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative: incontri con esperti di settore, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze e visite culturali.

Nell'anno scolastico 2021/2022 e 2022/23, il Liceo ha attivato il protocollo d'intesa con l'associazione "AssoGiovani", la quale ha organizzato in rete il *Progetto Giovani - "Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione"*, quale attività di PCTO.

"Progetto Giovani" nasce come un vero e proprio itinerario per una cittadinanza attiva nel rispetto dei valori della Costituzione Italiana. Il progetto si propone di formare gli studenti ad una consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini e ad una comunicazione moderna, multimediale, web, social, capace quindi di confrontarsi con i profondi cambiamenti dei processi socio-culturali, del mercato lavorativo e del mondo delle professioni.

Il Liceo Artistico Regionale *L. e M. Cascio* è risultato tra le prime 40 scuole italiane su 240 istituti superiori per quanto riguarda la diffusione in tutte le classi della Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione, consentendo ai propri di raggiungere risultati d'eccellenza.

L'offerta formativa è stata diversificata tenendo presente l'esigenza delle classi e il numero delle ore da svolgere. Pertanto sono stati scelti i seguenti itinerari:

1) *"Educazione alla Legalità"*

2) “Costituzione Italiana”

Nell’anno scolastico 2022/23 il Liceo ha attivato il protocollo d’intesa con il comune di Enna, il quale ha organizzato un corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 in presenza, quale attività di PCTO e una serie di attività legati alla presentazione storica da apprendisti ciceroni di alcuni siti monumentali di proprietà comunale.

ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il processo di valutazione e verifica è stato caratterizzato sia da attività di recupero (nei casi in cui si sono evinte lacune o il non raggiungimento degli obiettivi preposti), sia da attività di potenziamento, al fine di consentire il consolidamento dei saperi e una più significativa acquisizione dei contenuti disciplinari. Nel mese di Febbraio, dopo il I quadrimestre, è stato effettuato un fermo didattico volto a consentire il recupero delle insufficienze pianificando specifici interventi di recupero, al fine di rendere più efficaci gli interventi educativo - didattici che ogni docente ha avviato secondo il proprio piano di lavoro.

ATTIVITA’ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” NEL TRIENNIO

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha l’obiettivo sviluppare negli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. La responsabilità di far acquisire loro le competenze specifiche della disciplina, è stata distribuita tra i docenti di Lingua e letteratura italiana e Filosofia e Storia. Oltre ai momenti di apprendimento, sviluppati attraverso lezioni frontali e partecipate, sono state attuate attività progettuali svolte a livello interdisciplinare. Le diverse fasi, sono state scandite da momenti di confronto e riflessione attraverso la vision di filmati e prodotti multimediali.

| TITOLO PROGETTO | DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA | DISCIPLINE INTERESSATE |
|---|--|--|
| <p>“Educare alla solidarietà” – Incontro con Luigi Ciotti e lettura del libro <i>Lettera a un razzista del terzo millennio</i></p> | <p>La finalità del progetto è quella di creare una cultura della solidarietà e della tolleranza con l'intento di decostruire i pregiudizi e affermare i principi di una società più giusta.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lingua e letteratura italiana ✓ Storia e Filosofia ✓ Cittadinanza e Costituzione |
| <p>A.S. 2020/21 Webinar della serie “Insieme per capire”, organizzati dalla Fondazione Corriere della sera: - <i>Il coraggio di raccontare</i>: Roberto Saviano;</p> | <p>Il webinar ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi sull'importanza della denuncia sociale contro la piaga della mafia; “Il coraggio di raccontare. Di lottare contro la mafia usando la parola. Come ha fatto Saviano, appunto”.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza e Costituzione |
| <p>A.S.. 2020/21 Webinar della serie “Insieme per capire”, organizzati dalla Fondazione Corriere della sera: -<i>La Costituzione spiegata ai ragazzi: incontro con Giuliano Amato</i></p> | <p>L'incontro mira alla comprensione della nostra Costituzione per la costruzione di un buon cittadino; Con l'ausilio dei relatori Giuliano Amato e Massimo Rebotti verranno analizzati gli aspetti più importanti della Costituzione italiana e le ispirazioni politiche e filosofiche che presiedettero alla sua elaborazione all'indomani della Seconda Guerra mondiale.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza e Costituzione ✓ Storia |
| <p>A.S.2020/21 Webinar della serie “Insieme per capire”, organizzati dalla Fondazione Corriere della sera: -<i>Sulla libertà</i>: Luciano Canfora</p> | <p>Incontro con Luciano Canfora, ordinario di Filologia classica presso l'Università degli Studi di Bari sull'importanza della libertà e sull'evoluzione del concetto stesso; “La libertà, di cui tanto si parla anche in relazione agli ultimi fatti di cronaca, è un valore universale o è un prodotto dei cambiamenti sociali, politici, culturali che hanno segnato lo sviluppo delle società umane? Ripercorrere quale sia stata l'idea di libertà nell'evoluzione storica del suo poliedrico concetto ci invita a coltivare la libertà intellettuale, l'indipendenza della ricerca e il diritto degli uomini alla verità contro ogni oscurantismo”.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza e Costituzione |

| | | |
|--|--|--------------------------------------|
| <p>A.S. 2020/21 Partecipazione alla IV Edizione del Festival Nazionale della Legalità Talè Talia presso il teatro Garibaldi di Enna (18-19- 20 Maggio)</p> | | <p>✓ Cittadinanza e Costituzione</p> |
| <p>A.S. 2020/21 XXVII Memorial “Livatino Saetta Costa”. Premio internazionale all’impegno sociale 2022; Premio speciale in ricordo del dott. David Sassoli; ricorso di un Santo Vescovo: Don Tonino Bello, un uomo credibile, il rivoluzionario di Dio. Auditorium Falcone e Borsellino – Tribunale di Enna</p> | <p>Incontro sulla legalità in memoria di Rosario Angelo Livatino magistrato italiano, assassinato dalla Stidda.</p> | <p>✓ Cittadinanza e Costituzione</p> |
| <p>A.S. 2021/22 Incontro sul canale YouTube "Cps Enna Studenti per ricordare le vittime innocenti delle mafie".</p> | <p>Attività in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La consulta provinciale degli studenti di Enna incontra Giovanna Raiti e Margherita Lazzara.</p> | <p>✓ Cittadinanza e Costituzione</p> |
| <p>A.S. 2021/22 Videoconferenza “Io posso. Due donne sole contro la mafia. Pif incontra gli studenti” a cura di Feltrinelli, 04 Aprile 2022.</p> | <p>Partecipazione alla Conferenza per la presentazione del libro di Pif sulla “storia delle due sorelle Maria Rosa e Savina Pilliu, che finiscono al centro di una tenaglia terribile: da una parte c'è la mafia, dall'altra lo Stato. - spiegano gli autori - La mafia le perseguita, lo stato non li considera vittime</p> | <p>✓ Cittadinanza e Costituzione</p> |
| <p>A.S. 2022/23 - Visione di “Binario 21” la testimonianza di Liliana Segre - Guerre, libertà d’espressione e giornalismo: le storie di A. Politkovskaja e F. Mannocchi. - Partecipazione al teatro della memoria: “Quando c’era Pippo”, in occasione della Giornata della Memoria. - Incontro con A. Gallo. In occasione della giornata in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie.</p> | | <p>✓ Cittadinanza e Costituzione</p> |

ATTIVITA' PROGETTUALI SVOLTE A LIVELLO INTERDISCIPLINARE E CONCORSI NEL TRIENNIO

Le attività progettuali, sviluppate in un'ottica interdisciplinare, sono state caratterizzate da attività di ricerca, studio ed analisi delle fonti. Alcuni progetti sono stati suggellati da momenti di incontro e collaborazione con il tessuto sociale e culturale ennese.

| TITOLO PROGETTO/CONCORSO | DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA | DISCIPLINE INTERESSATE |
|---|--|--|
| <p>Attività di orientamento</p> <p>Orientamento in entrata:</p> <p style="text-align: center;">Open School</p> | <p>L'Istituzione scolastica, in un'ottica di interazione e dialogo con il territorio, ha aperto le proprie porte, mostrando le differenti attività che vengono svolte quotidianamente nelle diverse discipline, attraverso l'attuazione di laboratori creativi. Un'altra esperienza significativa, a livello educativo e formativo, è stata l'attuazione della Notte Bianca, dedicata all' arte. Orientamento presso il nostro istituto dei ragazzi facendo conoscere le varie attività che si svolgono nei vari laboratori proponendo la realizzazione di alcuni piccoli manufatti artistici.</p> | <p>✓ Tutte</p> |
| <p>Orientamento in uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontri con Accademie di Belle Arti ed Università ✓ Orientamento online ✓ Orientamento. Partecipazione alle attività proposte dall'università di Catania ✓ Orientamento Attività Università Kore di Enna | <p>Al fine di guidare gli alunni in una scelta consapevole post Diploma, sono stati organizzati incontri con esperti del mondo Accademico ed Universitario. Un momento proficuo di crescita, confronto ed interazione. Inoltre, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono state organizzate giornate di orientamento online attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali</p> | <p>✓ Tutte</p> |
| <p>A.S. 2021/22</p> <p>Videoconferenza - Dibattito su "Shoah, giornata della</p> | <p>La riflessione sulla Shoah mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali</p> | <p>✓ Lingua e letteratura italiana</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>memoria e i diritti umani”, tenuta dall’intero corpo studentesco, 27 Gennaio 2022</p> | <p>dell’uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona. L’ approfondimento degli eventi di ieri fornisce gli strumenti per capire come l’accettazione degli stereotipi, dell’esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo. La finalità è quella della lotta all’antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia, attraverso l’educazione agli ideali di pace, al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia ✓ Cittadinanza e Costituzione Tutte |
| <p>A.S. 2021/22</p> <p>Conferenza “Memoria Vittime della Mafia” a cura della Procura di Enna presso l’Auditorium Falcone e Borsellino del Tribunale di Enna, 09 Maggio 2022. Con la partecipazione attiva all’iniziativa della Fondazione Falcone in occasione del trentennale delle stragi di Capaci e via D’Amelio</p> | <p>Partecipazione alla Conferenza e al progetto con la creazione di Striscioni contro le Mafie.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza e Costituzione ✓ Laboratorio |
| <p>A.S. 2021/22</p> <p>Conferenza su Napoleone Colajanni nel centenario della morte dal titolo “Ab Imis Instauratio – Stato, mafia, razza e questione meridionale” a cura del prof. Andrea Micciché, Docente di Didattica della Storia Università Kore di Enna, 27 Aprile 2022 presso il Teatro Garibaldi di Enna</p> | <p>Incontro tenutosi in Memoria di Napoleone Colajanni, con partecipazione attiva per la creazione di “Francobolli celebrativi”.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza e Costituzione ✓ Laboratorio |
| <p>A.S. 2021/22</p> <p>Uscita didattica Città di Enna “Il Percorso del Mito”</p> | <p>Uscita didattica nella città di Enna, visita del sito della Rocca Di Cerere, del Castello di Lombardia e del museo multimediale “Museo del mito”.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Storia e filosofia ✓ Lingua e Letteratura italiana |

| | | |
|---|--|---|
| <p>A.S. 2021/22 Libriamoci</p> | <p>Libriamoci, una settimana dedicata alla lettura ad alta voce: lettura di “Viva la vida” su Frida Kahlo di P. Cacucci</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Storia ✓ Lingua e Letteratura italiana |
| <p>A.S. 2021/22 Viaggio d’Istruzione a Palermo</p> | <p>Visita guidati dei luoghi d’interesse artistico, architettonico e storico della città di Palermo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Storia ✓ Lingua e Letteratura italiana |
| <p>A.S. 2022/23 “Cinema di Borgata” a cura del regista Davide Vigore</p> | <p>Il progetto prevede tre fasi: la prima, in aula, riguarda l’ideazione e la progettazione di un film (scrittura, regia, fotografia, costumi, trucco, ecc); la seconda si riferisce alla realizzazione di un vero e proprio prodotto audiovisivo realizzato dagli alunni, con le riprese svolte nel comune di Calascibetta; la terza fase consiste nell’organizzazione di una kermesse cinematografica per presentare il prodotto audiovisivo sul territorio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutte |
| <p>A.S. 2022/23 #Ioleggoperchè</p> | <p>Lavori di laboratorio ispirati al libro “Non dirmi che hai Paura G. Catozzella”</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lingua e Letteratura italiana ✓ Laboratori |
| <p>A.S. 2022/23 Viaggio d’Istruzione a Siracusa, Modica, Ragusa</p> | <p>Visita guidati dei luoghi d’interesse artistico, architettonico e storico della città di Siracusa, Noto ecc...</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia dell’Arte ✓ Storia ✓ Lingua e Letteratura italiana |

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. 22 giugno 2020, n. 35, a partire da quest'anno scolastico è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il collegio docenti in data 10 Settembre 2020 ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. Il Collegio, vista la natura trasversale della disciplina, ha stabilito che l'insegnamento dell'Educazione civica, al triennio, per un monte ore annuo di 33 ore, venisse affidato, in contitolarità, ai docenti di: Materie letterarie, Storia dell'Arte e Filosofia e Storia.

Per l'elaborazione del curriculum dell'Educazione Civica l'Istituto fa riferimento alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", le quali si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza, digitale;

Per la valutazione periodica e finale dell'insegnamento il Collegio ha provveduto ad integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati i seguenti percorsi di Educazione civica:

| <i>Percorso</i> | <i>Obiettivo</i> |
|--|--|
| NOI E LE ISTITUZIONI | Educare alla Costituzione e sviluppare la coscienza civica per una partecipazione responsabile alla vita democratica del proprio paese |
| NOI E GLI ALTRI | Percorso per una cittadinanza consapevole e attiva |
| LE PAROLE SONO UN PONTE | Percorso sull'uso consapevole della comunicazione nell'era social |
| AGENDA 2030 | Viaggio attraverso i 17 obiettivi per diventare cittadini responsabili e solidali |
| CITTADINI ATTIVI VERSO L'AMBIENTE E IL TERRITORIO | Favorire nelle giovani generazioni la cultura del rispetto dell'ambiente e la tutela del patrimonio artistico e culturale |

**PECUP – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE -
OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: CONTINO GIOVANNI

Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Ed. Zanichelli versione arancio.

| | |
|--|---|
| <p align="center">PECUP</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione - Conosce la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti - Coglie i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche |
| <p align="center">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> | <p>Utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Comunicare</i>: comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico - <i>Collaborare partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri - <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sa inserirsi in modo attendibile e l'utile, distinguendo fatti e opinioni. |
| <p align="center">COMPETENZE ACQUISITE</p> | <p>La classe è sufficientemente in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'opera, di riconoscerne il significato, mettendo a fuoco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista; - il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza; - la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale. |
| <p align="center">OSA</p> | <p>DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE L' Illuminismo Il Neoclassicismo ANTONIO CANOVA (1757-1822) Il disegno Teseo sul Minotauro Amore e Psiche Ebe Le tre Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria JACQUES-LOUIS DAVID (1748-1825) Le accademie di nudo Ettore e Patroclo</p> |

Il giuramento degli Orazi
 La morte di Marat
 Leonida alle Termopili
D. INGRES
 La grande Odalisca
 Madame Moitessier
 L'Apoteosi di Omero
FRANCISCO GOYA (1746-1828)
 Il disegno
 Saturno divora uno dei suoi figli.
 Maja desnuda e Maja vestida
 Le fucilazioni del 3 maggio 1808
ARCHITETTURE NEOCLASSICHE
ROBERT ADAM(1728-1792)
 Kedleston Hall
GIUSEPPE PIERMARINI (1734-1808)
 Teatro alla Scala di Milano
L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE: IL ROMANTICISMO
 Itinerario nella storia L'irrazionalità
 Il sublime Il genio
NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO CASPAR DAVID
FRIEDRICH (1774-1840)
 Viandante sul mare di nebbia
 Mar Glaciale Artico
WILLIAM TURNER (1775-1851)
 La sera del diluvio
 Tramonto
THEODORE GERICAULT (1791-1824)
 Il disegno
 Accademia di un uomo seduto visto da tergo Corazziere ferito che
 abbandona il campo di battaglia
 La zattera della Medusa
 L'alienata
EUGENE DELACROIX (1798-
 1863)
 Il disegno
 La barca di Dante
 La libertà che guida il popolo
FRANCESCO HAYEZ(1791-1882)
 Il disegno Atleta trionfante
 Pensiero malinconico.
 Il bacio
GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO
 (1819-1877)
 Itinerario nella storia Gli spaccapietre Fanciulle sulla riva della Senna
IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI
 Il Caffè Michelangelo
 La macchia
GIOVANNI FATTORI (1825-1908)
 Il disegno
 Campo italiano alla battaglia di Magenta
 La rotonda di Palmieri

In vedetta
 Bovi al carro
LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA
 La seconda rivoluzione industriale
 Nuovi materiali di costruzione.
 La scienza delle costruzioni.
 Le esposizioni universali Joseph Paxton: Il palazzo di Cristallo
 Gustave-Alexandre Eiffel: La Torre Eiffel
 Giuseppe Mengoni: La Galleria Vittorio Emanuele II
LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONI SMO
 La Ville lumière I caffè artistici. La luce
 Le nuove frontiere Le stampe giapponesi .La prima mostra
EDOUARD MANET (1832-1883)
 Il disegno Colazione sull'erba
 Olympia
 Il bar delle Folies Bergère
 La Gronouillier
CLAUDE MONET (1840-1926)
 Il disegno Impressione, sole nascente
 Lo stagno delle ninfee
 Cattedrale di Rouen
EDGAR DEGAS (1834-1917)
 Il disegno
 La lezione di danza
 L'assenzio
 Ballerine in Blu
P.A. RENOIR (1841- 1919)
 Il disegno
 La Gronouillier
 Moulin de la Galette
TENDENZE POSTIMPRESSIONIS TE.
ALLA RICERCA DI NUOVE VIE
GEORGES SEURAT (1859- 1891)
 Il Puntilismo.
 Il disegno
 Une baignade à Asnières
 Un dimanche après-midi
Il Divisionismo italiano. Previati: La natività.
 Pellizza da Volpedo: Il quarto stato
PAUL GAUGUIN (1848-1903)
 Il Cristo giallo
 Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?)
 Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
VINCENT VAN GOGH (1853-1890)
 Il disegno
 I mangiatori di patate.
 Autoritratti
 Notte stellata.
 Campo di grano con volo di corvi
VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI: I
PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU
 La bella époque.

| | |
|--|---|
| | <p>Un nome per ogni paese Le arti applicate L'art Nouveau GUSTAV KLIMT (1862-1918) Il disegno Giuditta I e Giuditta II Ritratto di Adele Bloch- Bauer I Danae L'ESPRESSIONISMO Die Brucke: il ponte. EMIL NOLDE (1867-1956) Gli orafi I FAUVES HENRI MATISSE. La vita. La stanza Rossa. La Danza EDVARD MUNCH (1863-1944) La fanciulla malata. Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà CUBISMO. PICASSO. La vita. Il periodo blu. Poveri in riva al mare. Il periodo rosa. Famiglia di saltimbanchi. La nascita del cubismo. Les Damoselles d'Avignn Guernica. II FUTURISMO. Il manifesto del futurismo. Boccioni. Autoritratto, 1908 Forme uniche della continuità dello spazio. Stati d'animo: Gli addii Modulo di Educazione Civica: Decreto legislativo sulla sicurezza dei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08. Art. 9 della costituzione italiana. Caratteri generali della legge 1 Giugno 1939, N.1089 "Tutela delle cose d'interesse Artistico o Storico. Codice dei beni culturali e del paesaggio. D. Lgs 42/2004. Concetti sul restauro e la conservazione.</p> |
| <p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> | <p>- Lezioni frontali e dialoghi, con interventi degli alunni. - Cooperative learning - Flipped classroom - Visione DVD e filmati inerenti agli argomenti trattati. - Esercizi collettivi di comprensione/analisi dell'opera Video-lezioni sulle piattaforme digitali <i>Collabora</i> e <i>Microsoft Teams</i></p> |

DISCIPLINA: **STORIA**

Docente: **MARCO LA TORRE**

Libro di testo: **Monina-Motta-Pavone, *Processo storico 3*, Loescher Editore.**

| | |
|--|---|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> - Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione - Ha acquisito una dimensione storica, sociale, politica. Sa interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie storiche. - Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e sa comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare ad imparare:</i> organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro. - <i>Comunicare:</i> Comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico. - <i>Collaborare e partecipare:</i> interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - <i>Agire in modo autonomo e responsabile:</i> sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità - <i>Individuare collegamenti e relazioni:</i> individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. - <i>Acquisire ed interpretare l'informazione:</i> acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

| | |
|------------------------------------|---|
| <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, fino ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo. - Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Sa leggere e valutare le diverse fonti di carattere storico. - Considera la storia un mezzo per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. - Comprende la dimensione temporale e spaziale di ogni evento collocandolo nella giusta successione cronologica e nel suo contesto geografico. - Coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. - Sa orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. |
| <p>OSA</p> | <p>La Restaurazione e i moti liberali e patriottici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L' affermarsi dell'idea di nazione;</i> - <i>I moti liberali degli anni Venti e Trenta;</i> - <i>Le rivoluzioni del 1848 in Europa.</i> <p>Il Risorgimento e la proclamazione del Regno d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le rivolte del 1848 e la Prima guerra di Indipendenza;</i> - <i>La politica di Cavour e l'ascesa del Regno di Sardegna;</i> - <i>La Seconda guerra di Indipendenza e l'Unità d'Italia.</i> <p>L'età contemporanea e la società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'età delle masse</i> - <i>Verso la società dei consumi.</i> <p>L'Europa verso la guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Europa della Belle époque;</i> - <i>Destra e sinistra storica</i> <p>L'Italia di Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo;</i> - <i>La svolta liberale;</i> - <i>La guerra in Libia e la fine dell' "Età giolittiana".</i> |

Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

- *La Russia: Un paese immenso ma antiquato;*
- *La nuova potenza del Giappone;*
- *La Cina si ribella alle potenze occidentali: la rivolta dei Boxer;*
- *Gli Stati Uniti, la nazione guida del progresso;*
- *La Russia tra tensioni e rivolte.*

L'Europa verso la guerra

- *Il Nazionalismo, un'ideologia pericolosamente aggressiva;*
- *Gli effetti del Nazionalismo;*
- *L'impetuosa crescita della Germania;*
- *Due blocchi ostili: «Triplice Intesa» e «Triplice Alleanza»;*
- *L'area «calda» dei Balcani;*
- *La scintilla: Sarajevo, 28 Giugno 1914.*

La Grande guerra: «L'inutile strage»

- *I caratteri della Prima Guerra mondiale;*
- *Lo scoppio del conflitto, la divisione tra interventisti e neutralisti e l'intervento italiano;*
- *Gli eventi del biennio 1915-16;*
- *La svolta del 1917;*
- *La fine della guerra.*

Gli errori di Versailles

- *La Conferenza di Versailles;*
- *La pace dettata dai vincitori;*
- *Successi e insuccessi dell'Italia al tavolo della pace;*
- *La nascita della Società delle Nazioni.*

Crisi politica e sociale in Europa e Italia

- *Le agitazioni dell'Italia post-bellica*
- *La fragile Germania di Weimar*

La Rivoluzione d'Ottobre

- *La Rivoluzione Russa del 1917;*
- *La guerra civile e la nascita dell'URSS.*

Il Fascismo in Italia

- *Il dopoguerra in Italia;*
- *Il "biennio rosso";*
- *Il fascismo al potere;*
- *La costruzione del regime fascista;*
- *La via italiana al totalitarismo;*

- *Imperialismo e razzismo: la guerra d’Etiopia e le leggi razziali.*

La difficile prova del 1929

- *Il crollo di Wall Street;*
- *Il new Deal di Roosevelt.*

Il Nazismo in Germania

- *La crisi della Repubblica di Weimar;*
- *L’ascesa al potere di Hitler;*
- *La nascita della dittatura;*
- *Dalla dittatura al totalitarismo.*
- *La guerra civile in Spagna preludio di guerra, l’affermazione del “Franchismo”.*

La Seconda guerra mondiale

- *Cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale;*
- *Dall’attacco alla Polonia all’operazione Barbarossa;*
- *1942: anno della svolta;*
- *La caduta del fascismo e la divisione dell’Italia;*
- *La vittoria degli Alleati e la Resistenza;*
- *La guerra contro gli “uomini”: la Shoah.*

La Guerra Fredda:

- *Blocchi contrapposti: l’Unione Sovietica e i paesi del Patto di Varsavia, e gli Stati Uniti e i paesi della NATO;*
- *La guerra di Corea, L’invasione dell’Ungheria, Cuba e la crisi missilistica, La “Primavera di Praga”, La guerra del Vietnam, L’invasione sovietica dell’Afghanistan;*
- *La corsa agli armamenti nucleari;*
- *La corsa allo spazio: Programma spaziale sovietico, Programma Apollo: I primi uomini sulla Luna;*
- *Il disgelo: La caduta del Muro di Berlino; La fine dell’URSS, La creazione del CSI.*

Educazione Civica: Emancipazione femminile

- *Questione femminile e mondo del lavoro: La partecipazione femminile al mercato del lavoro, promuovere le pari opportunità.*
- *Visione del film di Nigel Cole " We Want Sex": Ispirato a fatti realmente accaduti, We Want Sex (Made in Dagenham) racconta lo sciopero del 1968 di 187 operaie alle macchine da cucire della Ford di Dagenham.*
- *Filosofia e femminismo: Martha C. Nussbaum - Giustizia sociale e dignità umana: Libertà delle donne e giustizia.*

| | |
|-----------------------------------|---|
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata e dialogata. - Lezioni frontali. - Libro di testo – appunti – utilizzo della Lim e di sussidi audiovisivi. - Utilizzo piattaforme digitali <i>Collabora</i> e <i>Microsoft Teams</i> |
|-----------------------------------|---|

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: MARCO LA TORRE

Libro di testo: G. Reale, D. Antiseri “Il Filo del Pensiero” vol. 2

| | |
|--|--|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> - Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Ragiona con rigore logico, identifica i problemi e individua possibili soluzioni. - È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici. - Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile. - È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti - Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare ad imparare</i>: organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro. - <i>Comunicare</i>: comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico. - <i>Collaborare e partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p><i>-Individuare collegamenti e relazioni:</i> individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p> <p><i>-Acquisire ed interpretare l'informazione:</i> acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> |
| <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - È consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che, in epoche e tradizioni culturali diverse, ripropone la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. -Conosce in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale. -Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta. -Sa orientarsi, mediante lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, su problemi fondamentali quali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, anche in relazione ai temi di Cittadinanza e Costituzione. -Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. -Sa contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi. -Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura. |
| <p>OSA</p> | <p>Thomas Hobbes e John Locke</p> <p><i>- Thomas Hobbes e la teorizzazione dello stato assolutistico, il Leviatano; John Locke padre dell'Empirismo e del Liberalismo.</i></p> <p>Immanuel Kant</p> <p><i>-Il criticismo kantiano: Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio.</i></p> <p>L'Idealismo di G.W.F. Hegel</p> |

- *Le tesi di fondo del sistema hegeliano; Idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica;*
- *La Fenomenologia dello spirito (la coscienza, l'autocoscienza, la ragione).*

Destra e Sinistra hegeliana e il Socialismo Utopistico: L. Feuerbach.- Saint-Simon, Fourier, Proudhon.

- *L'alienazione religiosa; umanismo e filantropismo.*

Marx e la concezione materialistica della storia, alienazione e lotta di classe

- *Le caratteristiche generali del marxismo;*
- *La critica al "misticismo logico di Hegel";*
- *La critica all'economia borghese e l'alienazione del lavoro;*
- *La concezione materialistica della storia;*
- *Il Manifesto del Partito Comunista;*
- *Il Capitale.*

L'irrazionalità dell'esistenza: A. Schopenhauer

- *Le radici culturali;*
- *I caratteri e le manifestazioni della "Volontà di vivere";*
- *Il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo;*
- *Le vie di liberazione dal dolore.*

La crisi dell'individuo: Søren Kierkegaard

- *L'esistenza come possibilità e fede;*
- *Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo;*
- *Gli stadi dell'esistenza;*
- *L'angoscia;*
- *Dalla disperazione alla fede.*

L'Età del Positivismo e il primato della Scienza

- *A. Comte e la Legge dei tre stadi*
- *La teoria dell'evoluzione di Darwin*
- *Il Positivismo evolucionistico di Spencer*
- *Il Positivismo italiano: R. Ardigò e C. Lombroso*

La crisi della ragione: F. Nietzsche

| | |
|--------------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;</i> - <i>Il rapporto con il Nazismo;</i> - <i>Filosofia e tragedia;</i> - <i>La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;</i> - <i>Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza e il Nichilismo</i> <p>La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La scoperta e lo studio dell'inconscio;</i> - <i>L'Interpretazione dei sogni;</i> - <i>La teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo;</i> - <i>Psicoanalisi, cultura e società.</i> <p>Educazione Civica: Emancipazione femminile</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Questione femminile e mondo del lavoro: La partecipazione femminile al mercato del lavoro, promuovere le pari opportunità.</i> - <i>Visione del film di Nigel Cole " We Want Sex": Ispirato a fatti realmente accaduti, We Want Sex (Made in Dagenham) racconta lo sciopero del 1968 di 187 operaie alle macchine da cucire della Ford di Dagenham.</i> - <i>Filosofia e femminismo: Martha C. Nussbaum - Giustizia sociale e dignità umana: Libertà delle donne e giustizia.</i> |
| <p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata e dialogata. - Discussione guidata. - Lavori di gruppo ed attività di cooperative learning. - Lavoro con testi e documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi del pensiero. - Utilizzo di slide, ppt e presentazioni multimediali. - Discussione. - Flipped classroom. |

DISCIPLINA: SCIENZA MOTORIE E SPORTIVE

Docente: FLAVIA GALATI

Libro di testo: Educare al movimento, allenamento, salute e benessere.

| | |
|--|---|
| PECUP | <p>Lo studente, a conclusione del suo percorso formativo, è in grado di:</p> <p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo;</p> <p>Assumersi responsabilità personali agendo in maniera responsabile;</p> <p>Padroneggiare e interpretare i messaggi volontari e involontari che il corpo comunica;</p> <p>Confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune;</p> <p>Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;</p> <p>Saper riconoscere aspetti teorici della disciplina e saperli ricondurre all'attività pratica.</p> |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare ad imparare</i>: organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione del proprio metodo di studio e di lavoro - <i>Comunicare</i>: comprende messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico - <i>Collaborare e partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri - <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità - <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>: individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. |
| COMPETENZE ACQUISITE | <p>Sa comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della materia;</p> <p>Sa osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita;</p> <p>Sono in grado di agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; acquisire e interpretare l'informazione, risolvere problemi;</p> <p>Sa prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale;</p> <p>Saper consolidare i valori sociali dello sport;</p> <p>È in grado di applicare le metodiche d'incremento delle capacità condizionali valutando i propri limiti e potenzialità.</p> <p>Sapere osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica</p> |

| | |
|--|--|
| <p>OSA</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e potenziamento delle capacità motorie acquisite e i loro metodi di allenamento; - Il doping; - Conoscenza tecnica, regolamenti e pratica degli sport di squadra; - Conoscenza tecnica, regolamenti e pratica degli sport individuali; - Storia dello sport: I moderni giochi olimpici. |
| <p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> | <p>Appunti prodotti dal Docente Filmati audiovisivi, mappe concettuali:</p> <p>Lezione frontale;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Esercitazioni proposte sotto forma di competizione individuale e di gruppo;</p> |

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: TERRANOVA FLORA

Libro di testo: C. Giunta, Cuori Intelligenti 3a e 3b, Garzanti editore (**non utilizzato**),
Brani antologici forniti in dispensa (senza note)

| | |
|--|---|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> -Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui -Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici -Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta agevolmente fra testi e autori fondamentali -Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro -Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione -Individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare: organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione del proprio metodo di studio e di lavoro - Comunicare: comprende messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico - Collaborare e partecipare: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri - Agire in modo autonomo e responsabile: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità - Individuare collegamenti e relazioni: individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. |
| COMPETENZE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> - La classe padroneggia in modo sufficiente la lingua italiana e in particolare: la scrittura, il lessico letterario e specialistico a seconda degli scopi comunicativi; la lettura e la comprensione del testo di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato, in relazione alle varie tipologie, al contesto storico e culturale; l'esposizione di argomenti, idee, riflessioni, enucleando criticamente il pensiero letterario. - La classe sa individuare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio e l'analisi delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più influenti confrontandole con altre tradizioni e culture. |

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - La classe conosce gli elementi essenziali della lingua e della letteratura, riuscendo a fruire le espressioni creative attraverso diversi mezzi espressivi. - La classe è in grado sufficientemente di classificare le tipologie testuali e di analizzarne le forme - La classe sa utilizzare con sufficienza citazioni e fonti, non solo per l'esposizione orale, ma soprattutto per quella scritta. - La classe sa formulare con sufficienza giudizi critici basandosi sull'orientamento interdisciplinare attraverso il ricorso ad immagini e percorsi letterari. |
| OSA | <ul style="list-style-type: none"> - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga (<i>I Malavoglia</i>: “Uno studio sincero e spassionato”; <i>Mastro Don Gesualdo</i>: “Splendore della ricchezza...” e “Gesualdo muore da vinto”; <i>Vita dei campi</i>: “Fantasticheria”, “Rosso Malpelo”) - Il Decadentismo - Giovanni Pascoli (<i>Myricae</i>: “Lavandare”, “X agosto”; <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Nebbia”) - L'estetismo: Gabriele D'Annunzio (<i>Alcyone</i>: “La pioggia nel pineto”; <i>Il piacere</i>: “Tutto impregnato d'arte”) - Il Futurismo della parola. F.T. Marinetti e il Manifesto - Luigi Pirandello (<i>L'umorismo</i>: “La vecchia imbellettata”; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Adriano Meis entra in scena”, “Lo strappo nel cielo di carta”; <i>Novelle per un anno</i>: “Il treno ha fischiato”) - Italo Svevo (<i>La coscienza di Zeno</i>: “Prefazione- dottor S.”) - Giuseppe Ungaretti (<i>L'Allegria</i>: “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Mattina”; <i>Il dolore</i>: “Non gridate più”) - S. Quasimodo (“Ed è subito sera”; <i>Giorno dopo giorno</i>: “Alle fronde dei salici”, “Milano, agosto'43”) - E. Montale (<i>Ossi di seppia</i>: “Spesso il male di vivere...”, “Non chiederci”; <i>Satura</i>: “Ho sceso...”, “Piove”) - La memoria: P. Levi (<i>Se questo è un uomo</i>: “Shemà”, “Il canto di Ulisse”) <p>Modelli di scrittura: interpretazione e valutazione; tipologie testuali; metodi di sintesi e critica</p> <p>Moduli di Ed.Civica: “La memoria e le testimonianze di guerra” (giornaliste Politkovskaja e Mannocchi; Liliana Segre e Binario 21; spettacolo teatrale “Quando c'era Pippo” per la Giornata della memoria), Ed. alla legalità (L'albero di Falcone; incontro con A. Gallo)</p> |
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni frontali con l'ausilio della LIM (slide- libro digitale)</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Debate</p> <p>Microlearning</p> <p>Project based learning</p> <p>Flipped classroom</p> |

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE GRAFICA

Docente: CAMPISI SAMUEL

Libro di testo: OCCHI DEL GRAFICO (GLI) – VOL. PER IL QUINTO ANNO (LDM) / SEC. EDIZIONE

| | |
|--|--|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi costitutivi del codice del linguaggio grafico. - Conosce le radici storico/artistiche della grafica pubblicitaria. - Riesce ad individuare le corrette procedure nel rapporto progetto – contesto. - Sa identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica. - Conosce i principi della percezione visiva e della composizione funzionale alla comunicazione. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Progettare - Comunicare |
| COMPETENZE ACQUISITE | <p>Progetta e realizza prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Utilizza pacchetti informatici dedicati. Redige relazioni tecniche. Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione del progetto. Organizza e gestisce il progetto in funzione dello specifico contesto di riferimento rispettando le fasi progettuali. Progetta e gestisce il progetto attraverso l'uso di diversi supporti.</p> |
| OSA | <p>-La campagna pubblicitaria: Progetta e sviluppa i prodotti della comunicazione pubblicitaria integrata in relazione agli obiettivi di un brief ed ancora un prodotto cross-mediale incluse le interazioni con gli utenti.</p> <p>-Contesto ed elementi metaprogettuali: Target; I format dell'annuncio; Il linguaggio pubblicitario; Packaging design.</p> <p>-Fotografia: Studio della storia della fotografia; Lezioni di composizione dell'immagine; Laboratori di fotografia; Uscite didattiche.</p> <p>-Durante l'anno scolastico, hanno fatto parte della didattica, progetti utili a fare esperienza professionale: -Progettazione e allestimento della vetrina di una libreria (prog. Io leggo perché) -Progettazione ed esecuzione di pannelli decorativi per la Questura di Enna.</p> |
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <p>L'approccio didattico è stato sostanzialmente basato sulla lezione frontale dialogata e sull'esercitazione pratica in laboratorio, cercando di stimolare l'alunno ad una forma di partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico.</p> |

DISCIPLINA: LABORATORIO GRAFICA

Docente: **RUSSO PIETRO**

Libro di testo: *Gli occhi del grafico – Giovanni Federle/Carla Stefani - Edizioni Clitt*

| | |
|--|---|
| PECUP | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e laboratoriali grafici; - Ha consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; - Conosce e applica le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate ai processi operativi; - Sa individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; - Sa identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla produzione grafica; - Conosce e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare ad imparare:</i> organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; - <i>Progettare:</i> sa elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo i risultati raggiunti utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo i risultati raggiunti; - <i>Comunicare:</i> comprende e rappresenta messaggi di genere diverso, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti; - <i>Collaborare e partecipare:</i> sa lavorare in gruppo mostrando di conoscere i comportamenti e gli atteggiamenti corretti dello stare insieme agli altri nel reciproco rispetto, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive; - <i>Agire in modo consapevole e responsabile:</i> sa partecipare costruttivamente alle attività proposte ed è disponibile alla collaborazione e al dialogo; - <i>Risolvere i problemi:</i> sa verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. |
| COMPETENZE ACQUISITE | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le problematiche tecniche e le funzioni comunicative relative alla progettazione; - Conosce le principali funzioni dei software per l'elaborazione delle |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>immagini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; - Sa interpretare le esigenze comunicative di una azienda, di un ente o di un prodotto traducendole in strategie di comunicazione visiva; - Sa valutare le potenzialità comunicative degli strumenti di lavoro informatici; - Sa utilizzare le tecniche, le tecnologie e le corrette procedure esecutive; - Sa gestire i flussi produttivi; - Sa gestire e ampliare le risorse personali. |
| OSA | <ul style="list-style-type: none"> - Nascita del design <i>La storia e i suoi protagonisti.</i> - Progettazione di una locandina per la manifestazione “<i>Io leggo perché</i>” in collaborazione con la libreria Mondadori di Enna. - Storia del packaging <i>Analisi semiotica</i> Progettazione di un packaging su temi diversi per i vari discenti, a partire dalla ideazione del logo e della sua immagine coordinata; <i>elaborazione grafica manuale e al computer mediante l’uso di programmi bitmap, vettoriali e 3D.</i> - Il manifesto <i>Gli elementi costitutivi (headline, visual, body copy, trademark, pay off, pack shot)</i> Progettazione di manifesti 70 x 100 cm e m 6x3. - La pagina pubblicitaria <i>funzioni comunicative e tecniche creative.</i> - Il segnalibro <i>progettazione per la promozione pubblicitaria del Liceo Artistico.</i> - Progettazione e realizzazione di una tela da installare negli spazi comuni della Questura di Enna, di metri due per uno, che rappresenti l’omaggio alla bandiera italiana e al corpo della Polizia di Stato nel suo rapporto con il territorio. - La copertina per il Libro illustrato <i>Tecniche tradizionali e digitali.</i> - Progetto Grafico-pittorico per il concorso ETNA COMICS dedicato a “<i>Angelo D’Arrigo</i>”. - Le tecniche grafiche per la stampa: <i>Serigrafia, Xilografia, Calcografia, Tipografia, Litografia.</i> |
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento individualizzato; - Lezione frontale e partecipata; - Strategie induttive; - Ricerca individuale e lavoro di gruppo anche a livello interdisciplinare; - Controllo dei comportamenti, dei percorsi selezionati, delle soluzioni e delle tecniche adottate in funzione dell’elaborato prodotto. |

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE ARTI FIGURATIVE

Docente: VICARI ELISA

| | |
|---|---|
| <p>PECUP</p> | <p>E' in grado di sviluppare le capacità di percezione, osservazione e analisi dei messaggi visivi e degli elementi della realtà. Sa superare gli stereotipi relativi allo studio dell'oggetto e del soggetto preso in considerazione relativo al tema pittorico. Conosce gli elementi, le regole e le strutture dei linguaggi visuali. Conosce e sa usare la terminologia specifica della disciplina di progettazione di arti figurative. Conosce l'importanza di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale. Conosce la corretta applicazione delle regole nella costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.</p> |
| <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> | <p>IMPARARE AD IMPARARE Sa sviluppare il pensiero critico sollecitando la creatività</p> <p>PROGETTARE Sa esprimersi seguendo uno schema progettuale in maniera sensibilmente artistica su certi aspetti della realtà che ci circonda</p> <p>COMUNICARE Sa affiancare il linguaggio verbale con altri codici: immagini, esperienze artistiche e dimostrative</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Sa lavorare in gruppo mostrando di conoscere i comportamenti e gli atteggiamenti corretti dello stare insieme agli altri nel reciproco rispetto</p> <p>AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE Sa partecipare costruttivamente alle attività proposte ed essere disponibile alla collaborazione e al dialogo</p> <p>RISOLVERE I PROBLEMI Ha acquisito le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafico-pittorica, risolvendo se necessario imprevisti e difficoltà lungo il percorso creativo ed esecutivo</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Sa lavorare autonomamente valutando con obiettività le proprie prestazioni artistiche</p> |
| <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> | <p>Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico adeguato Rielabora in modo personale i temi progettuali ed i soggetti grafici proposti E' in grado di produrre in modo consapevole e con competenza elaborati grafico-pittorici originali ed espressivi Gestisce, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti la pittura, individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica Conosce il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce</p> |
| <p>OSA</p> | <p>Durante l'anno scolastico si è arrivati al raggiungimento di una formazione di base attraverso l'acquisizione delle strutture metodologiche, la conoscenza e l'uso degli strumenti operativi specifici. Si è dato spazio alla conoscenza delle tecniche, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei. L'allievo ha eseguito progetti con significati e concetti della comunicazione visiva e creativa</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>U.D. n°1 Metodologia progettuale Classificazione dei segni Schematizzazione delle forme Equilibrio compositivo e cromatico</p> <p>U.D. n°2 Tecniche di rappresentazione pittorica Textures</p> <p>U.D. n°3 Il linguaggio visuale Analisi ed interpretazione dei messaggi visivi</p> <p>U.D. n°4 La forza e la pregnanza dei segni La linea, la composizione e il suo significato con riferimento libero alla storia dell'arte di qualsiasi periodo storico.</p> <p>U.D. n°5 La donna, la violenza e la rinascita: il linguaggio grafico - visivo e l'espressione formale e cromatica nella composizione.</p> |
| <p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> | <p>La finalità dell'insegnamento delle arti figurative si propone di recuperare ed approfondire le conoscenze e le abilità al fine di mettere l'allievo in condizioni di gestire e realizzare le fasi operative della ricerca grafico-pittorica, fornendo specifici strumenti di formazione, attraverso la costruzione di atteggiamenti mentali, operativi ed estetici dove gli alunni si sentano protagonisti attivi ed aperti ad una comunicazione visiva e creativa.</p> |

DISCIPLINA: LABORATORIO ARTE DELLA FIGURAZIONE

Docente: SCALDARA MAURIZIO

Libro di testo: Disciplina grafiche e pittoriche. ATLAS. Clementina Maletti, Annibale Pinotti.

| | |
|--|--|
| <p align="center">PECUP</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Ha sviluppato il pensiero critico, attraverso la mediazione e l'uso dei diversi linguaggi espressivi-creativi. Sa esprimersi attraverso l'uso appropriato dei materiali (supporti, preparazioni, colori). - Associa ai diversi codici creativi che si esplicano e concretizzano in immagini dipinte, pensieri ed idee derivati dal linguaggio verbale. - Sa lavorare in gruppo mostrando di conoscere i comportamenti e gli atteggiamenti appropriati dello stare insieme agli altri nel reciproco rispetto. - Partecipa costruttivamente alle attività di laboratorio proposte e mostra disponibilità alla collaborazione e al linguaggio educativo. - Ha acquisito le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione dei manufatti pittorici di laboratorio, risolvendo lì dove necessario imprevisti e difficoltà del percorso di realizzazione. - Sa lavorare autonomamente valutando con obiettività le proprie prestazioni tecnico-artistiche. |
| <p align="center">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> | <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di sviluppare le capacità di osservazione, percezione e analisi dei messaggi visivi e degli elementi della realtà. Attraverso l'impiego consapevole dei materiali utilizzati in laboratorio sa superare gli stereotipi inerenti allo studio del soggetto e conseguentemente del manufatto realizzato. - Conosce gli elementi, le regole e le strutture dei linguaggi visuali e dei materiali impiegati nell'esecuzione del prototipo. - Conosce e sa usare la terminologia specifica della disciplina di laboratorio. - Riconosce e sa apprezzare in maniera matura il valore storico ed estetico del patrimonio artistico locale e nazionale. - Conosce la corretta applicazione delle regole della costruzione della forma e della realizzazione del manufatto di laboratorio, attraverso un impiego appropriato dei materiali (supporti, preparazioni, pennelli, spatole, colori, ecc.). |
| <p align="center">COMPETENZE ACQUISITE</p> | <p>Gli allievi durante il loro percorso formativo hanno raggiunto lo sviluppo della dimensione creativa e la padronanza tecnica, come prefissata all'inizio del percorso formativo.</p> <p>Attiva la loro partecipazione durante le ore di lezione, alimentata da spunti di curiosità inerenti la fase compositiva- realizzata del manufatto.</p> <p>Buono può considerarsi lo sviluppo d'interazione tra i componenti della classe.</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| | <p>Buona la crescita formativa in riferimento al superamento delle diverse problematiche inerenti la realizzazione degli elaborati pittorici.</p> <p>La classe ha raggiunto una adeguata consapevolezza nei riguardi del senso estetico del manufatto prodotto.</p> |
| OSA | <ul style="list-style-type: none"> -Attraverso l'ausilio dell'immagine fotografica, si realizza un paesaggio astratto con la tecnica pittorica della tempera/acrilico; - Esemplificazione pratica : “come nasce il nero di fumo” <p>Spiegazione teorica ed esercitazione pratica ad acquarello (al nero di fumo) dello scheletro della testa.</p> <p>Studio dal vero del teschio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'uso del caffè come pigmento: “pratica sull'uso del caffè ad acquarello”. <p>Esercitazione pittorica della tecnica su scorcio di paesaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preparazione di un cartone telato Attraverso l'applicazione a colla vinilica di una tela di cotone su cartone pane. Stesura dell'imprimatura a pennello con pittura ducotone e colorante acrilico; -Esercitazione: “elaborazione ed esecuzione pittorica ad olio di un paesaggio fantastico reso in chiave surreale/metafisica allo scopo di approfondire il concetto di prospettiva; -Partecipazione al progetto “io leggo perché “ (decorazione ad acrilico di un libro fatto in legno); -Natura morta con soggetto floreale eseguita con la tecnica dell'acquarello; - Imprimatura su carta con colla vinilica ed acrilico; -Studio da immagine fotografica (riproduzione di natura morta) con il soggetto del pesce, elementi di vetro e di metallo. Esecuzione pittorica eseguita ad olio su cartone telato; -Studio dal vero su carta di imballaggio marrone da pacco di una natura morta con bottiglia, pannelli ed elementi floreali. <p>Esecuzione con la tecnica del pastello.</p> |
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <p>Lezioni di coinvolgimento interdisciplinare, lezione frontale, uso di strumenti multimediali.</p> <p>Utilizzo delle attrezzature esistenti in laboratorio.</p> <p>Manuali specifici (manuali d'arte), fotocopie, il pc ed internet.</p> |

DISCIPLINA: FISICA

Docente: RUTELLA ROSA MARIA.

Libro di testo: Pensa con la Fisica volume per il 5° anno.

Autori F.Bocci – G. Malegori – G.Milanesi – F. Toglia. Editrice DeA Scuola.

| | |
|--|---|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare. • Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro. • Comprendere messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico • Collaborare e partecipare. • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. |
| COMPETENZE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre in modelli matematici semplici problemi di vita reale. • Riuscire a cogliere analogie e differenze in semplici situazioni. • Usare i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro d'insieme. • Riuscire a formulare ipotesi semplici sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate. Saper osservare e identificare fenomeni. • Utilizzare nell'esposizione un linguaggio specifico. • I risultati in termini di competenze sono differenziati e non per tutti sufficienti, ma bisogna tenere presente che il quadro delle verifiche risulta incompleto ed è quindi ancora suscettibile di miglioramento. |
| | |

OSA**Richiami di argomenti svolti nell'anno scolastico precedente.**

- Lavoro, energia, potenza.
- Le onde elastiche.

Ottica.

- Le principali proprietà della luce.
- Sorgenti di luce.
- Propagazione della luce.
- Riflessione e rifrazione.
- Leggi della riflessione e della rifrazione. La riflessione totale.
- Dispersione della luce.
- Diffrazione e interferenza.
- Colori e lunghezza d'onda.
- La doppia natura della luce.

Elettromagnetismo.

- Le cariche elettriche e la loro misura.
- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica.
- I conduttori e gli isolanti.
- Le forze elettriche, la legge di Coulomb, le analogie e differenze con la legge di gravitazione universale.
- Il campo elettrico e le linee di forza.
- Il condensatore piano.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- La differenza di potenziale.
- La corrente elettrica continua.
- Il ruolo della pila.
- La potenza elettrica.
- L'intensità di corrente elettrica.
- La resistenza elettrica.
- Le due leggi di Ohm.
- L'effetto Joule.

Il campo magnetico.

- Le linee del campo magnetico.
- Il campo magnetico terrestre.
- Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted.
- L'esperienza di Ampère.
- L'esperienza di Faraday.
- L'intensità del campo magnetico.
- Le forze agenti su una spira immersa in un campo magnetico ed il motore elettrico in corrente continua.
- Il solenoide. Campo magnetico all'interno di un solenoide.

| | |
|--|--|
| | <p>Il campo elettromagnetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata. • Il flusso del campo magnetico • La forza di Lorentz. Il magnetismo nella materia. • La legge di Gauss per il campo magnetico. • Il flusso magnetico e l'induzione: la legge di Faraday -Neumann. • La legge di Lenz. • La corrente alternata e l'alternatore. • Il trasformatore nella trasmissione dell'energia elettrica. <p>Le onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le onde e i campi • Caratteristiche delle onde elettromagnetiche • Lo spettro elettromagnetico. • La teoria della relatività ristretta e la meccanica quantistica (generalità). |
| <p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata finalizzata alla sistematizzazione dei concetti trattati. • Esercitazioni guidate e di gruppo. Correzione sistematica alla lavagna degli esercizi assegnati. • Visione di filmati sugli argomenti trattati. |

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: RUTELLA MARIA ROSA

Libro di testo: Matematica azzurro di Massimo Bergamini e Graziella Barozzi editrice Zanichelli.

| | |
|--|--|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica. • Sapere utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi semplici e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare. • Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro. • Comprendere messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico. • Collaborare e partecipare. • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi e sapere affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. |
| COMPETENZE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. • Sapere individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche. • Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio specifico della materia. • Saper determinare il dominio di funzioni algebriche. • Sapere effettuare operazioni sui limiti di una funzione. • Comprendere il significato di derivata di una funzione in un punto. • Risolvere semplici esercizi sulle derivate. • Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale di una funzione. • Tracciare semplici grafici di funzioni razionali. |
| <p style="text-align: center;">OSA</p> | <p>Richiami di algebra e geometria analitica.</p> <p>Le funzioni e le loro proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni. • Dominio di una funzione algebrica. • Funzioni pari e funzioni dispari • Zeri di una funzione. • Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. • Grafico probabile di una funzione. <p>I limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e intorni • Definizione di limite. • I teoremi sui limiti (solo enunciato). • Le operazioni sui limiti. • Le forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty \cdot -\infty$, $\frac{0}{0}$. • Le funzioni continue. • Punti di discontinuità di una funzione (generalità) • Gli asintoti orizzontali e verticali. • Semplici esercizi di applicazione. <p>Le derivate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto incrementale. • La derivata di una funzione. • La retta tangente al grafico di una funzione. • Le derivate fondamentali. • Derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione radice quadrata, delle funzioni seno, coseno, tangente. • Operazioni con le derivate • Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni algebriche. • Derivata di una funzione composta. • Applicazione delle derivate alla geometria analitica e alla fisica. • Derivate di ordine superiore al primo. • I punti stazionari. • Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. • Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di una funzione. • Studio di semplici funzioni. |

**ATTIVITÀ E
METODOLOGIE**

ATTIVITA'

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata finalizzata alla sistematizzazione dei concetti trattati.
- Esercitazioni guidate e di gruppo. Correzione sistematica degli esercizi assegnati.

METODOLOGIA.

- Gli argomenti sono stati affrontati tenendo conto del livello di partenza di ogni singolo alunno e usando un linguaggio semplice e rigoroso. Le lezioni sono state in parte dialogate, in modo da coinvolgere gli alunni nelle spiegazioni, usando sia il metodo induttivo che deduttivo. Sono stati proposti esercizi di applicazione delle formule, e nelle ore curriculari sono stati attivati interventi di recupero individualizzati e collettivi. Si è cercato di ridurre al minimo l'apprendimento mnemonico di formule, potenziando invece l'attitudine al ragionamento e alla riflessione. A tal proposito spesso si sono omesse le dimostrazioni di teoremi per lasciare spazio ad un approccio più applicativo e multidisciplinare. Si è valutata la capacità dell'allievo di conoscere, applicare e rielaborare i contenuti acquisiti e prospettare soluzioni.
- I criteri di valutazione sono stati quelli stabiliti nel PTOF e sono stati applicati attraverso le seguenti tipologie di verifiche sommative: orali, mediante colloqui individuali e scritte.

Docente: D'AGOSTINO ROSARIA MARIA GIOVANNA
 Libro di testo: Cinzia Medaglia-Beverly Anne Young "Cornerstone"
 Loescher Editore

| | |
|--|--|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> • sa comunicare in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni • sa acquisire e interpretare l'informazione • sa valutare l'attendibilità delle fonti • sa distinguere tra fatti e opinioni. |
| COMPETENZE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore • Esprime opinioni in modo appropriato e opportunamente argomentati • Descrive fenomeni e situazioni producendo testi orali e scritti strutturati e coesi; • Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana • Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue • Sa confrontare e mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica) diversi nel tempo e nello spazio • Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire |

| | |
|-------------------------------|---|
| | argomenti |
| OSA | <ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: historical and social context; • the main literary forms; • the main writers and works of the age. • Coleridge and his work: “The Rime of the ancient mariner” • The Victorian Age: historical and social context; • the main literary forms; • the main writers and works of the age. • Stevenson and his work: “The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde” • Aestheticism: the literary movement, Oscar Wilde and his novel: “The Portrait of Dorian Gray” • The Twentieth Century (until 1945): Historical and social background; The literary context; • The war poets: Wilfred Owen and his work: ”Dulce et decorum est” • Virginia Woolf and her novel “Mrs Dalloway” • The Twentieth Century (until 1960s): historical background; NATO and WARSAW PACT; • The Theatre of the absurd; George Orwell and his work: “1984” |
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <p>Dialogo didattico Cooperative learning Uso costante L2</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Peer Tutoring</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Video lezioni</p> |

DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: DICARA ANGELO

Libro di testo: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI

| | |
|--|--|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none"> - Sostiene una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Padroneggia la lingua italiana - Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisisce gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparare ad imparare</i>: organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione del proprio metodo di studio e di lavoro - <i>Comunicare</i>: comprende messaggi di genere diverso - <i>Collaborare e partecipare</i>: interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>: sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità |
| COMPETENZE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente il significato del messaggio cristiano - Uso corretto delle fonti del Cattolicesimo, nonché del suo specifico linguaggio religioso - Conoscere l'autenticità delle fonti cristiane e non cristiane sulle origini del Cristianesimo - Conoscere che i principi del Cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano. |
| OSA | <ul style="list-style-type: none"> - La coscienza, la legge, la libertà. - Le relazioni: l'amore come amicizia e come eros. - Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità. - I diritti dell'uomo. - Forme attuali di razzismo. L'etica della vita. - Principi di bioetica cristiani: Biotecnologie e OGM, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto. - Il Natale e la Pasqua ebraica e cristiana. |
| ATTIVITÀ E METODOLOGIE | <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia - Uso dei libri di testo - Visione di DVD e documentari su piattaforma internet - Lettura e commento di fatti e avvenimenti tratti da quotidiani. - Didattica a distanza tramite piattaforme digitali Teams e Collabora del registro elettronico adottato. |

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato ripartito tra i docenti:
Terranova Flora (Materie letterarie), Contino Giovanni (Storia dell'Arte),
La Torre Marco (Filosofia e Storia)

Libro di testo: Moduli all'interno dei libri di testo delle varie discipline.

| | |
|--|---|
| PECUP | <ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita- Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.- Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro- Ha acquisito una dimensione storica, sociale, politica. Sa interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie storiche- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e sa comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini. |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none">- <i>Imparare ad imparare:</i> organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro- <i>Comunicare:</i> comprende messaggi di diverso genere utilizzando linguaggi diversi mediante supporti di tipo cartaceo, multimediale ed informatico- <i>Collaborare e partecipare:</i> interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri- <i>Agire in modo autonomo e responsabile:</i> sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità- <i>Individuare collegamenti e relazioni:</i> individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi |

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>- <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>: acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> |
| <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. - Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. - Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica. - Sviluppare la cittadinanza attiva. - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. - Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. - Rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici. - Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli - Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' - Riflettere sui principali rischi della Rete - Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura - Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale - Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete - Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva. |

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>OSA</p> | <p>1. Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi fondamentali della Costituzione (Artt. 1-12) - Diritti e doveri dei cittadini: i rapporti civili, etico-sociali, economici, politici (Artt.15, 21, 22, 29, 30, 32, 33, 34, 37). - L'ordinamento della Repubblica - L'Unione Europea <p>2. Cittadinanza digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza digitale. - La Rete. - La democrazia digitale. - Elaborazione digitale di un documento: Word e affini - I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail - I reati in Rete - L'hate speech, Il Manifesto della comunicazione non ostile <p>3. Sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 - Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. - Il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio UNESCO |
| <p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e dialoghi, con interventi degli alunni. - Cooperative learning - Flipped classroom - Visione DVD e filmati inerenti agli argomenti trattati. - Esercizi collettivi di comprensione/analisi dell'opera <p>Video-lezioni sulle piattaforme digitali <i>Collabora</i> e <i>Microsoft Teams</i>.</p> |

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di apprendimento e formazione è stato scandito nei differenti momenti da una valutazione trasparente e tempestiva.

Nello specifico:

- ✓ valutazione diagnostica (volta a verificare all'inizio del percorso le condizioni di partenza degli allievi in termini di conoscenze ed abilità pregresse),
- ✓ valutazione formativa (volta a verificare la qualità dell'apprendimento e l'efficacia dell'intervento didattico),
- ✓ valutazione sommativa (tesa a verificare gli obiettivi dichiarati in fase di progettazione)
- ✓ autovalutazione (meta-cognizione).

La verifica, che fa parte del processo di valutazione (pur non esaurendolo), si è basata su prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate.

In seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 la valutazione degli apprendimenti, oltre ai criteri esposti nel PTOF, avrebbe dovuto tenere conto della didattica svolta a distanza e, pertanto, il Consiglio di classe avrebbe dovuto utilizzare i criteri di valutazione approvati all'unanimità dal Collegio dei docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti all'unanimità stabilisce criteri per l'attribuzione del voto di condotta come di seguito descritto. Il voto di condotta sarà attribuito analizzando il comportamento caso per caso dello studente.

VOTO 10 • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • comportamento maturo per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni assidua (max numero di assenze per ogni quadrimestre 8, ritardi max 3, uscite anticipate max 3) ; • vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe;

VOTO 9 • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni assidua (max numero di assenze per ogni quadrimestre 10, ritardi max 5, uscite anticipate max 5 ; • costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe;

VOTO 8 • rispetto del regolamento scolastico • comportamento buono per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni normale (max numero di assenze per ogni quadrimestre 12, ritardi max 7, uscite anticipate max 7) ; • buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • proficuo svolgimento , nel complesso, delle consegne scolastiche

VOTO 7 • rispetto del regolamento scolastico • comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione ; • frequenza alle lezioni normale (max numero di assenze per ogni quadrimestre 14, ritardi max 9, uscite anticipate max 9) ; • discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;

VOTO 6 • comportamento incostante per responsabilità e collaborazione ; • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta personali sul registro di classe , in numero inferiore a cinque ; • mediocre interesse e partecipazione attiva alle lezioni ; • discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

VOTO 5 Il voto 5 sarà attribuito allo studente qualora si verifichi una soltanto delle sotto elencate condizioni: • offese particolarmente gravi e ripetute alla persona e ad al ruolo di professionale del personale scuola e ai compagni • gravi inosservanze del regolamento scolastico • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe in numero superiore a cinque • Numerose assenze • Limitata attenzione e partecipazione alle attività assegnate • Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati • Danni apportati ai locali, strutture, arredi e atti vandalici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

| Conoscenze | Abilità | Atteggiamenti | Voto |
|--|--|--|------|
| Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti. | L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. | 10 |
| Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. | L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti. | 9 |
| Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza. | L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza. | 8 |
| Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza. | 7 |
| Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. | L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente. | L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. | 6 |
| Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. | L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati. | 5 |
| Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. | L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati. | L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. | 4 |

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per attuare una corretta valutazione inclusiva, che tenga conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni con BES, bisogna attuare una valutazione integrata, che tenga conto di aspetti quantitativi e qualitativi e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Per la valutazione dei due alunni con disturbo specifico di apprendimento si farà riferimento ai criteri individuati dal Consiglio di classe nei rispettivi PDP. Per gli alunni con PDP bisognerà seguire le misure dispensative e compensative riportate nel PDP nonché le modalità adottate per le prove scritte.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe per l'attribuzione del credito si adegua alla normativa per gli Esami di Stato che prevede, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 45/ 2023, art. 11, l'attribuzione di un massimo di 40 punti, di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta, sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla sopracitata ordinanza.

Allegato A Tabella di attribuzione credito scolastico (allegato A dl.gs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe, ha individuato dei nuclei tematici, a partire dai quali la commissione d'esame, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, (O. M. n.45/2023- art. 22 comma 5) prepara il materiale, che può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

| TEMI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|--------------------------------|---|
| Uomo e Natura | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |
| La Bellezza | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |
| Tempo e memoria | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |
| La crisi delle certezze | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |
| Il dolore | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |
| Donna e società | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |
| Guerra | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica e Fisica, Ed. Civica, Discipline progettuali |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parziale/incompleto | scarso | assente |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | completa | adeguata | parziale | scarso | assente |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parziale | scarso | assente |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 10 presente | 8 nel complesso presente | 6 parzialmente presente | 4 scarsa e/o nel complesso scorretta | 2 scorretta |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | 15 soddisfacente | 12 adeguata | 9 parziale | 6 scarsa | 3 assente |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 15 presenti | 12 nel complesso presenti | 9 parzialmente presenti | 6 scarse | 3 assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Esame di Stato 2022/2023
Liceo Artistico Regionale "L. e M. Cascio"
Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|------------|-----------|
| Correttezza dell'iter progettuale | I | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. | 0,25 - 2 | |
| | II | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto. | 2,5 - 3,5 | |
| | III | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente. | 4 - 4,5 | |
| | IV | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo. | 5 - 6 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | I | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta. | 0,25 - 1 | |
| | II | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto. | 1,5 - 2 | |
| | III | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | 2,5 - 3 | |
| | IV | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. | 3,5 - 4 | |
| Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati | I | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa. | 0,25 - 1 | |
| | II | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa. | 1,5 - 2 | |
| | III | Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa. | 2,5 - 3 | |
| | IV | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa. | 3,5 - 4 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | I | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato. | 0,25 - 0,5 | |
| | II | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni. | 1 | |
| | III | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | 1,5 - 2 | |
| | IV | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | 2,5 - 3 | |
| Efficacia comunicativa | I | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate. | 0,25 - 0,5 | |
| | II | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate. | 1 | |
| | III | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate. | 1,5 - 2 | |
| | IV | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate. | 2,5 - 3 | |

COMMISSIONE: Candidato/a:

Enna,

La Commissione

Il presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Per la valutazione del colloquio d'esame la Commissione utilizzerà la Griglia nazionale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

| Docente | Materia d'insegnamento | Firma |
|--------------------------|---|--------------|
| Dicara Angelo | Religione | |
| Terranova Flora | Lingua e letteratura italiana | |
| Contino Giovanni | Storia dell'arte | |
| La Torre Marco | Filosofia e Storia | |
| D'Agostino Rosaria M. G. | Lingua e cultura straniera – Inglese | |
| Rutella Rosa Maria | Matematica e Fisica | |
| Vicari Elisa | Progettazione Arti figurative | |
| Russo Pietro | Laboratorio Grafica e Serigrafia | |
| Scaldara Maurizio | Laboratorio Arti Figurative | |
| Campisi Samuel | Progettazione Grafica | |
| Flavia Galati | Scienze motorie | |

Enna, 12 Maggio 2023

**Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Graziella Bonomo**